

Note release BPA v5.1

- [Introduzione](#)
- [Novità](#)
 - [Piattaforma principale](#)
 - [Componenti BPA](#)
 - [Conformità e risoluzione dei problemi](#)
 - [Nuova certificazione per NDFC v12.2.2](#)
 - [Supporto per vManage Controller v20.15 e supporto RBAC](#)
 - [Gestione sessioni vManage](#)
 - [Migrazione delle applicazioni GCT classiche all'applicazione di nuova generazione](#)
 - [Elenco funzionalità aggiornamento sistema operativo](#)
 - [Casi di utilizzo di SASE, Perimeter-Security e TMF](#)
- [Problemi risolti](#)
- [Problemi noti](#)

Introduzione


Business Process Automation (BPA) è una soluzione di automazione e orchestrazione multi-dominio che gestisce il ciclo di vita delle risorse di rete attraverso diverse architetture di rete, quali trasporto, centro dati, campus, SD-WAN (Software-Defined Wide Area Network) e sicurezza. I vantaggi includono la riduzione dei tempi di fornitura dei nuovi servizi, la riduzione dei costi operativi e di capitale, una maggiore disponibilità, capacità e affidabilità operativa grazie a una configurazione di rete coerente e automatizzata e alla scalabilità.

BPA offre le funzionalità seguenti:

- Una soluzione di automazione per la gestione del ciclo di vita dei dispositivi Cisco e di terze parti, con casi di utilizzo come l'onboarding dei dispositivi, la gestione dei modelli, la conformità software, gli aggiornamenti e la conformità alla configurazione
- Un motore di flusso di lavoro per l'integrazione completa dei servizi e l'automazione dei processi aziendali e operativi
- Modelli di processo per l'automazione delle procedure, Variazioni di mercato per la gestione dei dati relativi alla posizione e Progettazione moduli per la creazione di moduli dell'interfaccia utente
- Un framework di adattatori per la creazione di un'integrazione est-ovest con i sistemi di supporto alle operazioni e i sistemi di supporto alle imprese


BPA è integrato con i controller Cisco e non Cisco elencati di seguito; tuttavia, le integrazioni possono essere estese ad altri controller Cisco o di terze parti grazie all'architettura modulare di BPA.

- Controller Cisco
 - Network Services Orchestrator (NSO)
 - Cisco Catalyst Center (in precedenza Cisco Digital Network Architecture Center)
 - DCNM (Data Center Network Manager)
 - Cisco Catalyst SD-WAN Manager (in precedenza Cisco vManage)
 - Direct-to-Device
 - Cisco Nexus Dashboard Fabric Controller (NDFC)
 - Cisco Crosswork Network Controller (CNC)
 - Cisco Secure Firewall Management Center (FMC)
- Controller non Cisco
 - Ansioso

 Nota: BPA richiede l'utilizzo di una chiave di sottoscrizione per garantire che le installazioni BPA siano idonee per i servizi di supporto e manutenzione necessari. Per acquisire una chiave di abbonamento, contatta un rappresentante Cisco o invia un'e-mail a bpa-subscriptions@cisco.com.

Novità

In questa sezione vengono evidenziate le funzionalità principali, i miglioramenti e le modifiche introdotti in Cisco BPA versione 5.1.

 Nota: BPA v5.1 è stato convalidato con l'ultima versione di Google Chrome (v139.0.7258.140) e Mozilla Firefox (v142).

Piattaforma principale

Gli aggiornamenti alla piattaforma principale includono:

- Possibilità di esportare o importare ruoli o autorizzazioni personalizzati
- Supporto per le sottoscrizioni di agenti (tutti gli agenti dispongono ora di codici e possono essere sottoscritti)
- Alta disponibilità abilitata per i contenitori Agente criteri aperti
- Supporto per la commutazione di controllo tra l'interfaccia utente classica e quella del portale
- Supporto per le modifiche dei moduli di runtime per spostarsi facilmente nella gerarchia dei moduli
- Supporto per vNSO 6.5
- Aggiunta di UI e UX del modello decisionale e della notazione all'applicazione Workflow
- Possibilità di abilitare o disabilitare la traccia e visualizzare le tracce delle chiamate al database REST, MongoDB e Postgres (esclusi il resolver delle policy e NSO)

Componenti BPA

Nome componente	Versione componente
Nodejs	v22.16.0
Postgres	v17.5.1
Zookeeper	v3.9.3
Patroni	v4.0.6
Camunda	v7.19 (Java 11)
Kafka	v4.0.0
MongoDB	v8.0.10
Kong	v3.9.0
Elk	v9.0.3
Filebeat	v9.0.3

Conformità e risoluzione dei problemi

Gli aggiornamenti alla conformità della configurazione e al monitoraggio e aggiornamento includono:

- Un dashboard di reporting completo per generare, visualizzare e scaricare i report di conformità
- Controlli di conformità offline, che consentono agli utenti di caricare la configurazione di un dispositivo senza doverla caricare in Asset Manager
- Modelli configurabili nella configurazione a blocchi per mascherare i dati di configurazione dei dispositivi sensibili
- Possibilità di esportare i dati della griglia di riepilogo di conformità ai criteri e agli asset come file .CSV
- Possibilità di visualizzare e confrontare una configurazione di monitoraggio e aggiornamento generata con la configurazione corrente di un dispositivo
- Miglioramenti ai blocchi per supportare l'aumento di violazioni se la configurazione esiste

Nuova certificazione per NDFC v12.2.2

Nell'ambito della ricertificazione, le seguenti applicazioni sono state testate con il controller NDFC v12.2.2:

- Applicazioni di base (ad esempio, Asset Manager, Golden Configuration Template (GCT) e Process Template)
- Attivazione dispositivo
- Aggiornamento del sistema operativo

Supporto per vManage Controller v20.15 e supporto RBAC

Gli aggiornamenti a vManage Controller v20.15 e RBAC (Role-Based Access Control) includono:

- Supporto per vManager controller v20.15
- RBAC utilizza gli ambiti per concedere agli utenti non amministrativi l'accesso ai modelli
- RBAC fornisce l'accesso ai dispositivi tramite i gruppi di risorse
- I criteri di accesso in BPA consentono agli utenti non amministrativi di accedere a dispositivi e modelli

Gestione sessioni vManage

La gestione delle sessioni è ora supportata in tutte le versioni dei controller vManage. Per ogni richiesta, viene utilizzata una sessione valida esistente per eseguire le chiamate API in ingresso anziché creare ogni volta una nuova sessione. Se la sessione è scaduta, ne viene creata automaticamente una nuova.



Nota: Il timeout di inattività predefinito è di 30 minuti e il token scade dopo 24 ore.

Migrazione delle applicazioni GCT classiche all'applicazione di nuova generazione

È stata eseguita la migrazione dell'applicazione GCT classica all'interfaccia utente GCT di nuova generazione. La nuova interfaccia utente e l'interfaccia utente sono allineate ad altre applicazioni, ad esempio Asset Manager, e tutte le funzionalità GCT classiche rimangono disponibili. Tra i punti salienti:

- Prestazioni API e interfaccia utente migliorate
- Introduzione al concetto di assegnazione delle variabili durante la creazione del modello, consentendo ai processi di distribuzione di prepopolare le variabili con i valori
- Pagina Job di distribuzione dedicato

Elenco funzionalità aggiornamento sistema operativo

Aggiornamenti all'aggiornamento del sistema operativo:

- Certificazione sul controller NDFC v12.2.2
- Supporto per aggiornamenti EPLD (Erasable Programmable Logic Device) per switch Nexus gestiti dai controller NDFC, che consentono agli utenti di definire criteri di conformità per i pacchetti EPLD, eseguire controlli di conformità e visualizzare risultati simili all'aggiornamento della manutenzione software
- Possibilità di annullare gli aggiornamenti software per l'intero processo, un batch specifico o uno o più dispositivi all'interno di un batch
- Supporto di avvisi, bug e dettagli di fine ciclo di vita per il tipo di software eXtended Routing del sistema operativo Internetwork
- I seguenti miglioramenti al framework per migliorare l'usabilità e l'esperienza utente complessiva:
 - Possibilità di eliminare le immagini software (attivate o disattivate nel flusso di lavoro) prima della distribuzione e dopo l'attivazione per i dispositivi gestiti da vManage
 - Funzionalità di aggiornamento automatico per la pagina del dashboard Conformità software, che fornisce aggiornamenti in tempo reale durante l'applicazione dei criteri di conformità attivi
 - Supporto di nomi di immagine assoluti e relativi nei metadati dell'immagine software, che offrono flessibilità per le immagini archiviate in percorsi diversi sul server File Transfer Protocol
 - I criteri di conformità software accettano i gruppi di asset a cui un utente ha diritto (anziché gli ID dei controller), consentendo una maggiore granularità

Casi di utilizzo di SASE, Perimeter-Security e TMF

I seguenti casi di utilizzo sono in fase di decommissionamento per BPA v5.1 e non sono più supportati:

- Secure Access Service Edge (SASE): Tutti i controller SASE, inclusi Umbrella, Duo e ThousandEyes, e i rispettivi casi di utilizzo
- Sicurezza perimetrale: Tutti i casi di utilizzo della sicurezza perimetrale che supportano controller Cisco e non Cisco
- Translation Model Framework (TMF): Servizi TMF Connector e tutti gli artifact TMF 641 Service Order Management

Problemi risolti

In questa release non sono presenti problemi risolti da segnalare.

Problemi noti

Non sono presenti problemi noti da segnalare come parte di questa release.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).